

Hupac anticipa la Via della Seta, da Busto parte il primo treno per la Cina

Date : 19 luglio 2019

Ci metterà 18 giorni per arrivare a destinazione. Il treno che nel pomeriggio di venerdì 19 luglio ha lasciato lo scalo Hupac di Busto Arsizio e Gallarate è atteso all'International Port Area di Xi'an, nel cuore della Cina, il 6 agosto. Sulla sua strada ci sono 15.000 km da percorrere in un viaggio che toccherà mezza Europa e la parte meridionale della Russia.

Un momento *pionieristico* perché il "Milano-Xi'an Express Freight" partito oggi è il primo collegamento di **test che Hupac avvia su questa rotta e che nei piani dell'operatore di trasporto intermodale dovrà diventare settimanale.** Un progetto per rendere l'Asia più vicina e per il quale «stiamo lavorando da moltissimi anni» dice Michail Stahlhut, CEO di Hupac Intermodal. L'azienda per svilupparsi fuori dal mercato europeo negli anni scorsi ha infatti aperto filiali a Mosca e Shanghai e ha acquistato materiale rotabile per lo scartamento largo russo. Un progetto che con il treno che ha lasciato Busto Arsizio compie un ulteriore passo in avanti **e che ora deve solo convincere gli operatori della logistica.**

«Cina e Italia sono sempre state collegate, fin dai tempi più antichi - ricorda Lian Gui, vice governatore della provincia di Shaanxi- ma oggi abbiamo attivato qualcosa di davvero importante e destinato a durare nel tempo». E mentre le bandiere di Italia e Cina sventolano assieme sui container che inizieranno il loro lungo viaggio, il pensiero è proprio a ciò che è dentro le lamiere. «In quei container ci sono certamente mobili, oggetti e mi dicono anche vino -continua il rappresentante del governo cinese- **ma noi siamo convinti che questo treno ci porterà anche idee, progetti e l'amicizia dell'Italia**».

Ad ulteriore suggello dell'inizio di un lungo percorso condiviso, Hupac e i gestori dell'area portuale internazionale di Xi'an, il più grande scalo non costiero della Cina e verso il quale il treno è diretto, **hanno firmato un promemoria per l'avvio e il rafforzamento del collegamento.** Lo scalo tra Busto e Gallarate è infatti in una posizione strategica -attaccato a Milano e Malpensa e a soli 150 km dal porto di Genova- e questo nuovo sbocco lo rende ancora più fondamentale. «Noi speriamo possa permettere alle nostre aziende di crescere ulteriormente e renderle inserite in un contesto ancor più strategico» auspica il sindaco di Gallarate, Andrea Cassani, che con l'assessore bustocca Paola Magugliani e la direttrice delle infrastrutture di Regione Lombardia Silvia Volpato ha preso parte alla cerimonia.